

Reg. Gen n. 792
del 19/12/2025

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A SOSTENERE ATTIVITÀ SOCIOEDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2025 (FONDI MINISTERIALI DIPOFAM) E ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 71 DEL 30 APRILE 2025. CIG: B9A2BE1E2F.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- il decreto del Sindaco n. 7/2025 del 03/02/2025, prot. n. 0002857/2025, di conferimento di incarico di Elevata Qualificazione attribuzione di funzioni gestionali al responsabile del settore Servizi alla Persona Dott. Sergio La Spina;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Richiamati:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Leg. N. 112 del 31.03.1998 avente per oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15. marzo 1997 n. 59 ed in particolare:
 - art. 128 il quale recita al 2° comma: "Ai sensi del presente D. Leg. per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi gratuiti ed a

pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita”.

- art. 131 1° comma: “Sono conferiti agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali”; 2°comma: “Nell’ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai Comuni... i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali”.
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (8 nov. 2000 n. 328) ed in particolare:
 - l’art. 1 comma 4° “Gli enti locali...riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato,...operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi”;
 - l’art 6, 2° comma “Ai Comuni spetta...l’esercizio delle seguenti attività: programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete ... con il coinvolgimento dei soggetti di cui all’art. 1 comma 5 (art. 1 comma 5: “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché privati in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale...Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.”);
- la Legge regionale 12 Marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” che individua all’art. 4, comma 1, tra gli obiettivi dei servizi sociali, quello di assistere le persone in condizioni di disagio;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della partecipazione economica degli utenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 in data 19.12.2013 e s.m.i.;

Visto:

- il Decreto Legge del 25 giugno 2025 il quale prevede quanto segue:
 - comma 1: “Sono destinati in favore dei comuni italiani, a valere sulle risorse assegnate sul capitolo 858, per l’anno finanziario 2025, euro 60.000.000,00, finalizzati al potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età da 0 a 17 anni.”;
 - comma 3: “Gli interventi sono attuati dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati”;
- la Delibera di Giunta Comunale N. 71 del 30.04.2025 avente per oggetto “Approvazione linee guida per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività per minori tra gli 0 e i 17 anni di età. Anno 2025”;
- la Determina Reg. Gen n. 344 del 16/06/2025 avente per oggetto: “Approvazione bando per potenziamento attività estive a favore di minori e per il contrasto alla povertà educativa”;

Dato atto che:

- al termine della rendicontazione delle attività estive da parte degli enti gestori che hanno partecipato al bando, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona coadiuvato dall’Ufficio Servizi Sociali procederà alla valutazione delle istanze e all’idoneità delle proposte formulate in termini di completezza e coerenza con le richieste di cui all’Avviso Pubblico;
- l’importo assegnato verrà erogato, tenuto in debita considerazione il bilancio economico dell’iniziativa, al termine di tutte le attività e quindi successivamente alla data del 31.12.2025;

Verificato che si è provveduto ad accertare ed incassare la quota pari ad € 14.795,16 accertamento 278/2025 al Capitolo n. 20101.01.00568000 esercizio finanziario 2025;

Preso atto che per l’erogazione dei contributi è necessario provvedere ad impegnare la spesa complessiva di € 14.796,00;

Richiamate le disposizioni previste all’art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed in particolare le presenti clausole:

- “L’impresa appaltatrice si obbliga, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Soc. Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell’art. 3 della legge citata. A tal fine s’impegna a:
 - a comunicare all’Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e a trasmettere all’Ente elenco dei subcontraenti corredata dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata;
 - ad informare immediatamente l’Ente e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità da parte di proprie controparti per le transazioni relative all’appalto in oggetto”.
 - “Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto”.

Dato atto che ai sensi della legge n. 136/2010 alla presente spesa è stato assegnato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente codice identificativo di gara CIG: B9A2BE1E2F.

Dato atto che nel rispetto dell’art. 183 comma 8 del nuovo TUEL Dlgs 267/2000 e smi, teso ad evitare i ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, si attesta che i pagamenti conseguenti all’impegno a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;

Attestato, ai sensi del DPR 445/2000 e pienamente consapevole delle sanzioni anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, che il/la sottoscritto/a non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione al provvedimento in oggetto e alla procedura sottesa, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del D.P.R. 62/2013;

Visto l’art. 6- comma 1 – lett. e) della legge 241/’90;

Dato atto che: il Responsabile del Settore Servizi alla Persona ha firmato digitalmente la proposta di determina in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1) **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **Di intraprendere** tutte le azioni necessarie a dare attuazione al contenuto della Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 30.04.2025 ivi compresa, mediante apposita determinazione, la concessione dei benefici ad essa connessa nel rispetto delle linee guida in essa presenti;
- 3) **Di impegnare** la somma complessiva di € 14.796,00 per l'erogazione di contributi a favore degli Enti che risulteranno ammessi e approvati a seguito della successiva approvazione della graduatoria, finalizzati a sostenere le famiglie mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai minori, da attuare nel periodo 1 giugno 2025 – 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori, ai sensi di quanto previsto dal Decreto-Legge 25 giugno 2025;
- 4) **Di imputare** la somma complessiva di € 14.796,00 al capitolo 12011.04.06100030 “Contributi agli Enti Gestori per centri estivi” del Bilancio 2025/2027, quota esigibile nell’anno 2025, avente la seguente classificazione di bilancio:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
12011.04.06100030	12	01	01	04	U. 1. 04. 04. 01.

- 5) **Di dare** comunicazione ai beneficiari dell’assunzione dell’impegno di spesa ai sensi dell’art 191 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a seguito della successiva approvazione delle graduatoria;
- 6) **Di liquidare** i contributi ai beneficiari successivamente all’approvazione della graduatoria, trasmettendo all’ufficio ragioneria tutti i dati necessari per effettuare il pagamento.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Sergio La Spina*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.